



Osservatorio Regionale Umbro sulla condizione delle persone con disabilità

Note integrative in merito al documento: Allegato A
Sui "requisiti aggiuntivi e classificazione delle Strutture sanitarie e socio-sanitarie
residenziali e semi-residenziali per post-acuti e per persone non autosufficienti,
disabili adulti e minori, malati terminali".

In data 5 febbraio 2019 si è riunito il gruppo n. 1 dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità "autonomia, vita indipendente e empowerment della persona con disabilità: le politiche pubbliche sociali, sanitarie e sociosanitarie di contrasto alla disabilità" per approfondire la conoscenza del documento sopra riportato e analizzarne la congruità con le indicazioni fornite dai 50 articoli della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, come previsto dal punto 3 commi b-c-d dell'articolo 352 Legge Regionale 11/15 Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali.

Alla luce degli approfondimenti forniti in sede di discussione dal Dr. Franceascaglia e dopo una attenta discussione sui diversi articoli e tipologie di Servizi, si è convenuto di sostituire in tutte le pagine in cui compaiono le parole: "soggetti portatori di disabilità" con "persone con disabilità" al fine di uniformare la terminologia nel rispetto delle indicazioni della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Si è inoltre convenuto di quanto sia fondamentale definire organicamente il valore della "presa in carico globale" della persona con disabilità da parte della unicità del servizio intesa come attuazione del progetto individuale con il coinvolgimento della persona con disabilità e della sua famiglia.

Questo aspetto della continuità della "presa in carico" diventa ancor più fondamentale nelle persone con disabilità psichica e complessivamente per tutte le persone con disabilità nel passaggio dalla età giovane a quella adulta, vale a dire nel passaggio alla maggiore età, come richiamato nel programma d'azione 2016-2018 (pag. 40) elaborato dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità.

Si ribadisce la necessità di superare il limite previsto dal D.M.del 97 in materia di autorizzazioni sanitarie, per quello che riguarda il "superamento delle barriere architettoniche e di prevedere, laddove si evidenziano requisiti aggiuntivi indicati dalla Amministrazione Regionale, di dare piena attuazione a quanto previsto dall'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità in materia di "piena accessibilità ambientale".

Riteniamo che quanto sopra esposto possa essere utile a progettare ambienti, spazi e luoghi fruibili e pienamente accessibili a tutte/i, considerando tali obiettivi come punti di partenza per garantire e promuovere un vero modello inclusivo di società.